

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 10 novembre 2025, n. G14901

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi - Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04). Indizione selezione e approvazione avviso.

OGGETTO: Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04). Indizione selezione e approvazione avviso.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 rubricata “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 8 ottobre 2025, n. 11, concernente: “Bilancio consolidato della Regione Lazio, esercizio 2024, ai sensi dell'articolo 68 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche”;

VISTO il comma 5 dell'articolo 8 del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025 n. 69 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni) il quale prevede: *“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e non oltre il 31 dicembre 2025, le regioni possono procedere, nell'ambito delle rispettive dotazioni organiche, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale appartenente all'Area dei funzionari, assunto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e presso le stesse funzionalmente utilizzato per la realizzazione degli interventi per il contrasto del dissesto idrogeologico a valere sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che abbia prestato servizio per il periodo di cui all'articolo 50, comma 17-bis, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”*;

VISTO all'articolo 50, comma 17-bis, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, che stabilisce : *Per le stesse finalità di cui al comma 17, le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali, ivi comprese le unioni di comuni, assegnatari del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Per le assunzioni di cui al presente comma, i ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le*

assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00191 del 20 settembre 2023 avente ad oggetto la Delega all'Ing. Luca Marta, dirigente regionale, quale soggetto attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 10, comma 2 ter, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.546199 del 21 maggio 2025 con cui il Soggetto attuatore delegato ha chiesto la stabilizzazione di n. 3 unità di funzionari tecnici, in assegnazione e impiegati funzionalmente presso la Struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico, attualmente assunti con contratto a tempo determinato presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e valutati positivamente dallo stesso attuatore;

CONSIDERATO che:

- il reclutamento di n. 3 unità di personale appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – profilo tecnico avverrà mediante procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69;
- che tale procedura è rivolta al personale tecnico assunto con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del Decreto-Legge n. 80/2021, e funzionalmente utilizzato presso la Struttura commissariale per il contrasto al dissesto idrogeologico;
- che i candidati devono aver prestato servizio per un periodo complessivo di almeno 24 mesi, come previsto dall'articolo 50, comma 17-bis, del Decreto-Legge n. 13/2023, nella medesima qualifica ricoperta e che l'assunzione a tempo indeterminato è subordinata al positivo esito di un colloquio selettivo e alla valutazione favorevole dell'attività lavorativa svolta;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 recante *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*, Allegato tecnico 6 *“Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2025, n. 957, avente ad oggetto: *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di cui alla deliberazione del 30 gennaio 2025, n. 47 - modifica dell'Allegato Tecnico 2 “Obiettivi di performance” e approvazione dell'Allegato Tecnico 6 bis recante modifiche ed integrazioni all'Allegato Tecnico 6 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”*, con cui è stato previsto il fabbisogno assunzionale relativo all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, comprendente n. 3 unità di funzionari tecnici, impiegati funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025 n. 69;

DATO ATTO che per la presente procedura di stabilizzazione è stata avviata la procedura di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001 rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed inserito in appositi elenchi, rispettivamente:

- con nota prot. n. 0248680 del 26 febbraio 2025 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e le mobilità;
- con nota prot. n. 0248702 del 26 febbraio 2025 indirizzata alla Direzione Regionale Istruzione,

Formazione e Politiche per l'Occupazione - Area Ammortizzatori sociali e interventi a sostegno del reddito;

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. 0248702 del 26 febbraio 2025 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione, in esito alla richiesta sopra richiamata, ha comunicato l'assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso del profilo richiesto e che non risulta pervenuto alcun riscontro da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO dell'inutile decorso del termine previsto dal citato articolo 34 bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 3, comma 3 quater, del d.l. n. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

CONSIDERATO che dalla ricognizione degli organici della Regione Lazio, alla data del 31 dicembre 2024, nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione risultano inquadrati n.784 donne e n. 514 uomini, pari rispettivamente al 60,40 % ed al 39,60 % dell'organico complessivo e che il differenziale tra i generi ammonta al 20,80 % e che, dunque, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 2023, il differenziale tra i due generi risulta inferiore alla misura del 30% necessaria per l'applicazione del titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato;

PREMESSO che il fabbisogno di tali figure è motivato dall'esigenza di potenziare la capacità tecnico-progettuale dell'Amministrazione regionale, in coerenza con gli obiettivi strategici del PIAO e con i progetti in corso finanziati da fondi europei, statali e PNRR;

PREMESSO che si rende pertanto necessario procedere all'assunzione a tempo indeterminato delle suddette tre unità di personale tecnico, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali;

VISTO il comma 3 dell'art. 35 del d.lgs. n.165/2001, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;

ATTESO che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di dover procedere all'indizione della selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04);

RITENUTO, altresì, di approvare l'avviso pubblico selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04), allegato al presente provvedimento, che ne

costituisce parte integrante e sostanziale, il quale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di indire una selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, ai sensi dell’articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25 comma 5, da inquadrare nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica “D1”, esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04);
- di dare atto che nei termini prescritti non è intervenuta alcuna assegnazione di personale ai sensi del D.Lgs n. 165/2001, art. 34 bis, comma 2 e che pertanto si procederà alla copertura di tutti i posti programmati con la procedura selettiva in oggetto;
- di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall’allegato “O” del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i..

La presente determinazione, unitamente all’avviso, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

AVVISO PUBBLICO

Selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 8, comma 5, del Decreto-Legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025 n. 69, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04). Indizione selezione e approvazione avviso.

Art. 1

Oggetto della procedura selettiva

1. In esecuzione di quanto previsto con la Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 recante *“Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”*, Allegato tecnico 6 *“Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027”*, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2025, n. 957 *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di cui alla deliberazione del 30 gennaio 2025, n. 47 - modifica dell’Allegato Tecnico 2 “Obiettivi di performance” e approvazione dell’Allegato Tecnico 6 bis recante modifiche ed integrazioni all’Allegato Tecnico 6 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”*, è indetto un avviso pubblico di selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 8, comma 5, del d.l. n. 25/2025 convertito con modificazione dalla legge 9 maggio 2025 n.69, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, assunto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del Decreto-Legge n. 80/2021, da inquadrare nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica “D1”, esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04).

Art. 2

Requisiti di Ammissione alla selezione

1. È ammesso a partecipare alla suddetta procedura di selezione finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno nel ruolo della Giunta regionale del Lazio, il personale non dirigenziale a tempo determinato, impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, assunto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'articolo 17-octies, comma 3, del Decreto-Legge n. 80/2021 che, alla data di scadenza del presente avviso, sia in possesso di tutti i requisiti, come di seguito indicati:

A. Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- d) età anagrafica non inferiore a 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- e) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
Diploma di Laurea Magistrale (conseguita ai sensi del D.M. 270/04) o Laurea Specialistica (conseguita ai sensi del D.M. 509/99) o Laurea Vecchio Ordinamento. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da istituzioni universitarie legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento statale vigente. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'articolo 38 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il candidato deve altresì allegare alla domanda di partecipazione precisa documentazione comprovante l'avvio dell'iter medesimo.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

3. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adequata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.

B. Requisiti specifici:

- a) essere impiegati funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed essere stati assunti a seguito di procedure concorsuali o selettive conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e inquadrati nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;
- b) aver maturato, entro la data di scadenza del presente avviso, almeno 24 mesi di servizio svolti a tempo determinato presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture;

- c) avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, in riferimento allo svolgimento delle attività afferenti alla struttura regionale.
- 4. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono sussistere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. I candidati privi di uno dei requisiti indicati nei precedenti commi saranno esclusi in qualunque momento dalla procedura selettiva, con provvedimento motivato.
- 5. Non potranno essere ammessi alla stabilizzazione coloro che siano titolari di un rapporto a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione, in quanto le procedure di stabilizzazione sono dirette al superamento del precariato; tale condizione di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato deve essere mantenuta fino all'atto di assunzione a tempo indeterminato all'esito della procedura di stabilizzazione.
- 6. La Regione Lazio potrà disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.
- 7. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le condizioni previste nel presente avviso e aderisce all'inquadramento contrattuale con applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale delle Funzioni Locali con riferimento tanto al trattamento economico fondamentale quanto al trattamento economico accessorio.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla selezione per la stabilizzazione, il cui schema è allegato al presente avviso, deve essere presentata entro il termine perentorio di **10 (dieci) giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione Bandi e avvisi e sul Portale InPA. La domanda va presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo Pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it, avendo cura di specificare nell'oggetto "Avviso di selezione per colloquio finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico/Funzionario Area tecnica–Nome Cognome", unitamente ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in formato pdf, denominato secondo il seguente schema: `cognome.nome.documento.pdf`. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda. Si precisa che la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata alla PEC istituzionale predetta, o l'invio da PEC non personale. Il predetto termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Si considerano prodotte nei termini le domande pervenute entro le ore 23:59 dell'ultimo giorno utile.
2. La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale o, in alternativa, con firma autografa; in quest'ultimo caso, dopo averla redatta, i partecipanti dovranno datare e firmare i documenti e poi scansarli in formato pdf.
3. In caso di omessa sottoscrizione della domanda di partecipazione, o di utilizzo di qualunque altra modalità diversa da quella autografa o digitale, la domanda non potrà essere accettata.
4. Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario della relativa prova e del suo esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione Bandi e Avvisi regionali e sul Portale unico del reclutamento InPA.

5. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 interessati alla presente procedura, in sede di invio della propria candidatura ai sensi dell'art. 3, dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci di cui all'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché un recapito telefonico;
- d) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure di essere cittadino di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- e) di godere dei diritti civili e politici;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) la posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h) di avere un'età anagrafica non inferiore a 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- i) di possedere l'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita nonché la data del conseguimento); se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- k) di essere impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, ed essere stato assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a seguito di procedure concorsuali o selettive conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e inquadrati nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;
- l) di aver maturato, entro la data di scadenza del presente avviso, almeno 24 mesi di servizio, svolti presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture;
- m) di avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture, in riferimento allo svolgimento delle attività afferenti alla struttura regionale;
- n) di non essere titolare di nessun tipo di contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione;

- o) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- p) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- q) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR;
- r) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni dell'avviso, ivi incluso l'art. 11 "Trattamento dei dati personali".

Art. 5

Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
 - a) la mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;
 - b) la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 3 o con un contenuto difforme da quello previsto dall'art. 4 del presente avviso;
 - c) la presentazione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione autografa o digitale e del documento di identità personale;
 - d) la trasmissione della domanda per via telematica da una casella di posta elettronica certificata PEC non personale.
2. La regolarizzazione della documentazione mancante e/o incompleta e/o imparziale potrà essere sanata entro i termini di scadenza dell'avviso.

Art. 6

Ammissione alla procedura

1. Le domande di partecipazione pervenute saranno preliminarmente istruite dall'Area Trattamento Giuridico della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, al fine di verificare il possesso dei requisiti specifici di ammissione prescritti dal presente avviso.
2. Al termine delle operazioni di verifica l'amministrazione regionale adoterà l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, facendo riferimento al solo codice fiscale criptato dei candidati e indicando la motivazione delle eventuali esclusioni.
3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giunta regionale del Lazio, nella sezione Bandi e Avvisi e sul Portale unico del reclutamento InPA.
4. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice viene nominata con atto del Direttore della Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dagli artt. 35, 35-bis e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed opera in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti connessi alle diverse fasi della procedura di cui ai successivi articoli 8 e 9.

Art. 8

Modalità di selezione

1. Le materie che formeranno oggetto di colloquio selettivo saranno individuate dalla Commissione tra i seguenti argomenti:
 - Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modifiche, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi con riferimento alla normativa dettata in tema di conferenze dei servizi;
 - Elementi relativi alla normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, con riferimento alla normativa dettata in tema di pubblicazione delle procedure di gara ai fini di pubblicità previste:
 - a) dalla legge 6 novembre 2012, n.190 e successive modifiche, Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
 - b) dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e successive modifiche, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - Elementi di tutela dei dati personali (Regolamento UE n. 679 del 27.04.2016);
 - Attività contrattuale delle pubbliche amministrazioni e procedure di affidamento di lavori, di beni, servizi e forniture (Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36), con particolare riferimento alla progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche;
 - Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale;
 - Principi generali su organizzazione e ordinamento del personale della Giunta regionale del Lazio (Legge regionale 6/2002- Regolamento regionale 1/2002);
 - Statuto della Regione Lazio;
 - Elementi di:
 - ✓ legislazione ambientale (Codice dell'ambiente) con particolare riferimento alla normativa dettata in tema di vincoli per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
 - ✓ normativa statale e regionale in materia di difesa del suolo;
 - ✓ normativa in materia di cantieri temporanei o mobili (Decreto Legislativo n. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza).

Nel corso del colloquio verranno accertate anche la conoscenza della lingua inglese nonché le conoscenze informatiche, laddove non siano state accertate in fase di selezione per l'assunzione a tempo determinato. L'accertamento di tali conoscenze comporta un giudizio di idoneità.

2. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 10 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia, equivalente a tutti gli effetti alla notifica per legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Giunta regionale del Lazio, sezione Bandi e Avvisi e sul Portale unico del reclutamento InPA. I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio nella sede, nel giorno e all'ora indicati, muniti, a pena di esclusione,

di un documento di riconoscimento valido.

3. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.

4. Per la valutazione del colloquio la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 30 punti. Per il superamento del colloquio è richiesto il punteggio minimo di 21/30.

5. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al regolamento regionale n. 1/2002 nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii.. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare causalità ed imparzialità della prova.

6. L'Amministrazione assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento della prova orale avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che necessitino delle predette misure compensative devono inviare apposita istanza motivata e documentata, esclusivamente all'indirizzo pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la prova.

7. Le candidate che risultino impossibilitate a sostenere la prova in presenza e/o a rispettare il calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, possono, su istanza motivata e documentata, da inviare esclusivamente all'indirizzo pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it, entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la prova, chiedere una diversa calendarizzazione della stessa, compatibilmente con il rispetto dei termini di cui al D.P.R. 82 del 2023. Sarà, in ogni caso, garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

8. Non saranno prese in considerazione istanze inviate con modalità e a indirizzi diversi da quelli indicati.

Art. 9

Approvazione operazioni della Commissione e graduatoria finale

1. La Commissione esaminatrice forma la graduatoria dei candidati idonei sulla base del punteggio conseguito nel colloquio.

2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto all'art. 8 del presente avviso.

3. In riferimento alle garanzie relative all'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, l'Amministrazione rappresenta che, alla data del 31 dicembre 2024, nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione risultano inquadrati n.784 donne e n. 514 uomini, pari rispettivamente al 60,40 % ed al 39,60 % dell'organico complessivo e che il differenziale tra i generi ammonta al 20,80 %. Pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 1, lett. o), del D.P.R. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. 82 del 2023.

4. La graduatoria finale di merito è trasmessa dalla Commissione esaminatrice per l'approvazione e i relativi adempimenti alla Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza.

5. La graduatoria finale approvata con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione Lazio, sezione Bandi e Avvisi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sul Portale unico del reclutamento InPA.

Art. 10

Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria finale, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato di inquadramento nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex Categoria D, Posizione Economica "D1", con Profilo di esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04).
2. Il trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro è disciplinato dalla contrattazione collettiva vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali.
3. I vincitori che, senza alcun giustificato motivo, non prendano servizio decadono dall'assunzione.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura di selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 44/2023, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio ed impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
 - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
 - e-mail: urp@regione.lazio.it
 - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
3. La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
4. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.
5. La base giuridica per il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto 1 è costituita dal legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD): svolgimento della procedura di selezione finalizzata all'assunzione di n. 3 unità di personale. Per il trattamento dei dati particolari strettamente necessari per la definizione dell'eventuale rapporto di lavoro la base giuridica è costituita dall'art. 9, paragrafo 2, lettera b), del RGPD. I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione del Titolare, non saranno diffusi e non saranno trasferiti all'estero.

6. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

7. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.13, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 679/2016 ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art.77 Reg. UE) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 Reg. UE). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

Art. 12

Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o anche per cause operative o tecniche non prevedibili; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare le assunzioni di personale e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.

2. Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente avviso.

3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti Regolamenti in materia, in quanto compatibili con le modifiche legislative intervenute.

4. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta al seguente indirizzo: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "Avviso di selezione per colloquio, finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale competente in materia di lavori pubblici e infrastrutture".

5. Avverso il presente avviso di selezione è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni della stessa data.

6. Il presente avviso è pubblicato sul portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nel sito web istituzionale della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso e Avvisi".

Selezione per colloquio finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato, a norma dell'articolo 8, comma 5, del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, convertito con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025 n. 69, di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, impiegato funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione regionale lavori pubblici e infrastrutture, da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, posizione economica "D1", esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi – Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per colloquio finalizzata alla stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, in servizio ed impiegati funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex categoria D, posizione economica "D1", esperto pianificazione e gestione policy/programmi/progetti/servizi– Opere pubbliche e infrastrutture (Pce02_FP09_AR09.04).

A tal fine, consapevole che ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni, tutte le dichiarazioni di cui alla presente domanda di partecipazione sono da considerare come rese a pubblico ufficiale e le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1. di essere nato/a a.....provincia

il/...../.....;

2. di essere residente nel Comune diprovincia

via/piazza,,,

n.....C.A.P.....Codice fiscale

Telefono/cellulare..... E-mail

Pec.....;

3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o del seguente Stato
... ..;

4. di godere dei diritti civili e politici (**eventuale**) anche nello Stato di appartenenza o provenienza (se diverso dall'Italia);

5. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....;

ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi:

.....;

6. (per i nati entro il 31/12/1985) di essere nella seguente posizione agli effetti degli obblighi militari:

.....

.....;

7. di avere un'età anagrafica non inferiore a 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;

8. di possedere l'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

9. di essere in possesso del seguente Titolo di studio (tra quelli previsti per l'ammissione alla stabilizzazione):

☐ Laurea vecchio ordinamento, ☐ magistrale, ☐ specialistica

inconseguita in data/...../.....presso la Facoltà di

.....dell'Università degli studi di.....;

10. **(eventuale)** che il titolo di studio conseguito all'estero o il titolo estero conseguito in Italia è equivalente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, a uno dei diplomi di laurea italiani previsti dal bando di concorso, come attestato dalla competente autorità mediante dichiarazione di equipollenza allegata alla presente domanda di partecipazione (per coloro che hanno un titolo di studio estero);

11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di Stati diversi dall'Italia);

12. di essere in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ed essere stati assunti a seguito di procedure concorsuali o selettive conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e inquadrati nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, ex Categoria D, Posizione Economica "D1", Funzionario Area tecnica;

13. di aver maturato, entro la data di scadenza del presente avviso, almeno 24 mesi di servizio, svolti a tempo determinato presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, in servizio ed impiegati funzionalmente presso la struttura commissariale per il contrasto del dissesto idrogeologico;

14. di avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, in riferimento allo svolgimento delle attività afferenti alla struttura regionale, attestata dal dirigente o responsabile di struttura presso cui è stata svolta la detta attività;

15. di non essere titolare di nessun tipo di contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione;

16. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a o licenziato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

17. di non essere stato/a licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

18. di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione e di non

essere stato sottoposto a misure di prevenzione, in Italia o all'estero;

ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali/misure di prevenzione:

.....

.....;

19. di non aver procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero;

ovvero di avere i seguenti procedimenti penali in corso:

.....;

20. che la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di stabilizzazione equivale all'accettazione in modo pieno e incondizionato delle condizioni del bando di concorso;

21. di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR;

22. di essere consapevole di dover comunicare tempestivamente ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa al concorso venga inviata al seguente indirizzo:

.....

o al seguente indirizzo PEC:

.....,

impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni.

Allegare, **a pena di esclusione**, copia non autenticata di un **documento di identità in corso di validità e valutazione positiva dell'attività lavorativa** svolta presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, attestata dal dirigente o responsabile di struttura presso cui è stata svolta l'attività.

Luogo e data, _____

(Firma)